

Corteo no pass, un fermo e 83 denunciati

A nove neonazisti contestata l'apologia del fascismo La Digos segnala all'antiterrorismo l'ex br Ferrari

MILANO Ci sono i due opposti estremi tra gli 83 denunciati per il corteo No pass di sabato. Gli agenti della Digos hanno segnalato al capo del pool antiterrorismo della procura, Alberto Nobili, l'ex irriducibile brigatista Paolo Maurizio Ferrari, oggi 76enne, e il leader del movimento neonazista varesino dei Dodici raggi, il 42enne Alessandro Limido.

Con lui sono stati denunciati altri 8 militanti del gruppo di estrema destra per apologia del fascismo, manifestazione non preavvisata, interruzione di pubblico ufficio e violenza. Per tutti anche un foglio di via da Milano per un anno e mezzo. Il gruppo ha cantato slogan di chiara matrice fascista durante la partecipazione al corteo contro il certificato verde. Per l'ex terrorista Ferrari, 30 anni di carcere alle spalle, mai dissociatosi dalla lotta armata, invece le accuse sono di manifestazione non preavvisata, violenza e interruzione di pubblico ufficio.

Il bilancio finale del corteo parla di 83 denunce e di un 22enne arrestato nei concitati momenti del tentato (e fallito) assalto alla Camera del lavoro, sede della Cgil. Sono

ormai oltre 300 i denunciati nei 14 cortei che vanno avanti dal 24 luglio.

A questo si devono aggiungere Daspo, arresti e le prime due condanne per resistenza. Provvedimenti che però non sembrano fiaccare la protesta: l'altro ieri erano ancora oltre 10 mila i manifestanti in piazza.

Un grosso problema per Milano, tra le lamentele del sindaco Beppe Sala e quelle dei negozianti, che sta rallentando la ripresa del commercio post pandemia. L'appuntamento del sabato in piazza Fontana catalizza ormai le proteste dall'intera regione.

In corteo ci sono militanti di estrema destra ed estrema sinistra, ma la gran parte è composta da realtà totalmente slegate da dinamiche politiche o di piazza. Un movimento senza una vera leadership che offre il fianco ai fomentatori della piazza (sabato c'era anche l'immane sindacalista Sol cobas Fabio Zerbini), ma composto anche da frange No vax sempre più radicali e violente verso polizia, stampa e istituzioni.

Cesare Gluzzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

300

Persone

denunciate nei 14 cortei che a Milano vanno avanti dal 24 luglio. Oltre ai Daspo e a vari arresti sono arrivate le prime due condanne per resistenza



in piazza Un momento della protesta di sabato a Milano (Ansa)

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994

